

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 57 (1985)
Heft: 5

Artikel: Scuola Ufficiali di fanteria 3
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-246766>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

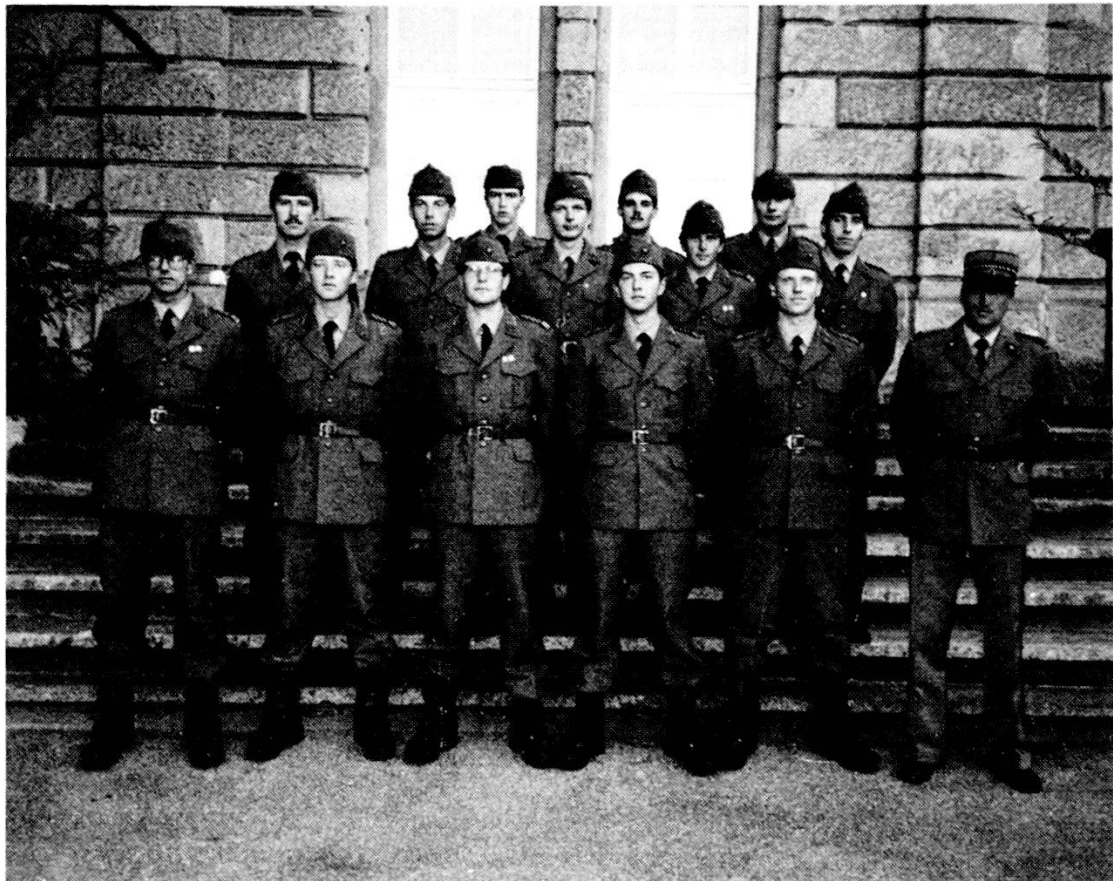
Download PDF: 29.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Scuola Ufficiali di fanteria 3

Sabato 28 settembre si è conclusa a Zurigo la Scuola Ufficiali di fanteria 3, che ha potuto formare anche una classe ticinese (11 ticinesi e 2 grigionesi), agli ordini del magg SMG Sergio Romaneschi.

La Scuola, diretta dal brigadiere Tschümperlin, era iniziata il 3 giugno, con un periodo di istruzione teorico-pratica di base alla caserma zurighese e dintorni. Si era poi passati alla ormai tradizionale scuola di tiro di Walenstadt, dove gli aspiranti venivano confrontati con l'efficacia e l'impiego di tutte le armi della nostra fanteria.



Nella foto, prima fila, da sinistra a destra: Guyan Peter (Coira), Ramelli Fabio (Airolo), Respini Nicola (Cevio), Keller Giovanni (Morbio Inferiore), Anderegg Norberto (Chiasso), Magg SMG Romaneschi Sergio, capoclasse; seconda fila, da sinistra a destra: Toscanelli Oscar (Sonvico), Bignasca Andrea (Dino), Mazzetti Massimo (Breganzona), Zanetti Remo (Poschiavo), Biasca Luca (Muralto); terza fila: Dotti Andrea (Monte Carasso), Bussolini Roberto (Rovio), Susseگان Raoul (Ronco s/Ascona).

Dopo un breve periodo di nuovo a Zurigo era il momento della dislocazione a Bivio, per apprendere e affinare la tecnica di cbt di gruppo e di sezione: il battesimo della neve è giunto quest'anno prestissimo a St. Moritz e dintorni, rendendo assai ardua la prova degli aspiranti.

È stata poi la volta della scuola centrale alpina di Andermatt, accompagnata da un tempo stupendo e caratterizzato da scalate ed escursioni su vette e ghiacciai nella zona del passo del Furka.

L'esercizio di resistenza «BXM» ha concluso con uno sforzo enorme, anche da parte organizzativa, l'avventura degli aspiranti: 7 giorni vissuti assieme in situazione di cbt e nelle peggiori ristrettezze, per verificare la capacità e la volontà a resistere, nonché il grado di istruzione raggiunto.

La marcia dei 100 km, partita nella regione di Kreuzlingen e terminata a Regensberg (ZH) ha confermato la volontà di resistenza degli aspiranti, soprattutto dei ticinesi che hanno saputo tutti concluderla in tempo utile.

I brevetti sono stati consegnati nella cerimonia finale di venerdì 27 settembre nella Fraumünster di Zurigo alle 14.30 e la scuola è terminata nella notte con il tradizionale ballo.

La classe ticinese ringrazia la direzione della Scuola e particolarmente il proprio capoclasse, Magg SMG Romaneschi, per il lavoro svolto in qualità di istruttore.